

“È per iniziativa di Dio, il quale non si rassegna mai di fronte al peccato dell'uomo, che si aprono nuove strade per vivere la nostra fraternità, e a questo non possiamo sottrarci”.

(Papa Francesco)

Anno XLIV/ Numero 7 / Euro 0,50

sabato 18 luglio 2015

Iscr. Trib. di Salerno n. 371 del 19/7/1972

Mensile cattolico fondato da don Angelo Visconti

Direzione e Redazione
via Roberto il Guiscardo, 2 - 84121 Salerno

www.agirenotizie.it

tel. 089.253547 - fax 089.251857

L'Enciclica di Papa Francesco, «Laudato si'», affronta i temi dell'ambiente

Ascoltare il clamore della terra

La nuova sfida educativa è quella di ripensare alle nostre abitudini quotidiane

ALFONSO D'ALESSIO

Saranno certamente tanti coloro che leggeranno l'Enciclica «Laudato si'» di Papa Francesco; ancor di più saranno coloro che ne parleranno senza averla letta e molti si lanceranno in giudizi strumentali. Ma poco importa! Sarebbe già un grande traguardo se chiunque abbia a che farci si interrogasse seriamente sul suo modo di tutelare l'ambiente. Si vedrebbero meno carte per terra, spazzatura abbandonata negli angoli e soprattutto si assisterebbe a pochi spettacoli di ipocrisia che mettono in scena coloro che impersonano i paladini dell'ambiente e poi lo deturpano con una superficialità sconcertante.

Nell'Enciclica il Pontefice propone di entrare in dialogo con la nostra casa comune. Egli ha sottolineato anche che tutti dovrebbero essere preoccupati per il problema ecologico che mette in discussione il nostro modo di vivere. L'approccio è quello di un discernimento accompagnato, durante tutto il testo. Francesco inizia valutando la situazione attuale, con riferimento ai risultati



disponibili della ricerca scientifica, descrive poi la tradizione giudaico-cristiana per evidenziare le ragioni di un impegno ambientale e per poi proporre di andare al di là dell'osservare i sintomi della crisi ecologica, ma di interpretarne le cause di fondo. E poi avanza una proposta ecologica integrale, sia ambientale, che economica e sociale, e imposta le tracce guida e le azioni. La situazione è urgente: "...le possibili soluzioni richiedono un approccio integrale per la lotta contro la

povertà, per dare dignità agli esclusi e allo stesso tempo per preservare la natura". In altre parole "...non si può semplicemente proporre un rimedio tecnico per ogni problema ambientale che si pone, ma si deve ammettere che un vero e proprio approccio ecologico si trasforma sempre in un approccio sociale, che deve integrare la giustizia nelle discussioni ambientali, ascoltando il clamore della terra che è il grido dei poveri".

La critica del Papa è particolar-

mente dura per la comunità internazionale "...la sottomissione della politica alla tecnologia e alla finanza si rivela nel fallimento dei vertici sull'ambiente. Ci sono troppi interessi particolari e, molto facilmente, l'interesse economico arriva a prevalere sul bene comune e a manipolare l'informazione per non vedere colpiti i suoi progetti. L'alleanza tra l'economia e la tecnologia finisce con il lasciare fuori tutto ciò che non fa parte dei loro interessi immediati".

"Rivolgo un pressante invito ad un nuovo dialogo su come si costruisce il futuro del pianeta", scrive Francesco. Il dialogo è la via necessaria per le risposte complete che nessuno ha "...il dialogo tra scienza e religione può essere fruttuoso per entrambi; tra fede e ragione, tra credenti di diverse tradizioni e confessioni religiose, tra linguaggio scientifico e tecnico e popolare, tra politica ed economia e tra i vari movimenti ambientalisti dove le lotte ideologiche abbondano".

Nel suo ultimo capitolo il Papa invita a "...costruire un altro stile di vita" in un mondo in cui "...il mercato tende a creare un meccanismo consumistico compulsivo per piazzare i suoi prodotti". Fondamentale è anche la sfida educativa che deve non solo creare una "cittadinanza ecologica", ma deve anche coltivare "solide virtù".

Società cooperativa a responsabilità limitata
Aderente al Fondo di Garanzia
dei Depositanti del Credito Cooperativo
Iscritta all'Albo delle Banche n. 487020
P.I. 0106865 065 2 - Codice ABI 08083
Registro Imprese SA 535/80, Tribunale di Salerno
Camera di Commercio di Salerno, n. 175189
Camera di Commercio di Avellino, n. 107055
capitale sociale euro 83.014,08
riserve euro 11.868.564,05
sito web: www.crabccfisciano.it

Cassa Rurale ed Artigiana
Banca di Credito Cooperativo di Fisciano



SEDE CENTRALE
84080 Lancusi (Sa), corso S. Giovanni
tel. 089/997100 - fax: 089/953210

FILIALI
84085 Mercato S. Severino (Sa), via tenente Falco/29
tel. 089/8431144 - fax: 089/8431147
84082 Bracigliano (Sa), via Donnarumma/10
tel. 081/0018891 - fax: 081/0018892
83025 Montoro Inferiore (Av)
frazione Piano, via Risorgimento/14
tel. 0825/062646 - fax: 0825/062645

Alessandro Mautone espone, fino all'1 novembre, al Museo di Pontecagnano

Tra i reperti archeologici spiccano le opere del poetico ceramista e mite cantore

CARMINE MELLONE

Prosegue l'interesse degli appassionati per l'iniziativa "Contemporaneamente Museo" che vede protagonista il Museo Archeologico Nazionale di Pontecagnano Faiano, da poco riaperto dopo i lavori di manutenzione, dove sono esposte le opere di Alessandro Mautone, ceramista nato a Napoli e da tempo attivo a Cava de' Tirreni. L'esposizione è visitabile tutti i giorni dalle ore 9.00 alle ore 19.00, escluso il lunedì, e rimarrà fruibile fino all'1 novembre.

La scelta sulle opere di Mautone non è stata un caso, ma si accompagna alla storia dell'artista che ha appreso i primi rudimenti della ceramica nella sua lunga permanenza a Praiano, producendo moltissimo e attingendo spesso alla memoria dell'antico e alle esperienze dei maestri del recente passato, rivisitando però tutti i suoi modelli culturali alla luce di un innato spirito di sperimentazione e di una sobria e giocosa creatività. "Dall'immobilità di un passato perduto, perché ignorato - commenta la soprintendente Adele Campanelli - nascono nuovi soffi vitali e la lettura del contemporaneo spinge alla rilettura dell'antico che si anima di nuove interpretazioni".

Il nucleo centrale della mostra è la rappresentazione della nave dell'eroe Giasone, approdato alle foci del Sele a capo della spedizione degli Argonauti. La nave costituisce la sintesi del mondo



poetico di Mautone; in essa prevalgono forme emerse dalla memoria, che rimandano ai traffici che si svolsero su quel mar Mediterraneo che ebbe in antico una centralità simbolica e fu via di passaggio di tradizioni e linguaggi che lo rendono quasi un asse immaginario intorno al quale ruotano passato e futuro.

"Alessandro Mautone, poetico ceramista e mite cantore di una misteriosa Arcadia dove la natura si fonde con la rappresentazione di una fitta umanità - scrive Maria Gio-

vanna Sessa, curatrice della mostra - crea immagini stilizzate, rese con segni netti ed inserite in armoniche composizioni che rispecchiano un temperamento docile e riservato, giocoso e surreale ma sempre pervaso da un sottile velo di mestizia. La sua vita ed il suo percorso artistico si svolgono tra Napoli, Praiano e Cava de' Tirreni dove attualmente risiede e svolge la sua attività; inizialmente l'impronta della napole-

tanità affiora nella celebrazione della figura di Pulcinella che l'artista ha riprodotto in numerose lanterne e piatti dedicati alla tradizionale maschera". "L'esperienza del nostro autore - conclude Sessa - è inoltre fortemente segnata dalla creazione di scenografie, realizzate per vari teatri romani. La solarità della costa di Praiano gli ha infuso la colorata energia delle rappresentazioni naturali mentre le atmosfere caliginose della cittadina tirrena sono responsabili delle velature malinconiche che avvolgono le sue opere. Anche la sua precedente esperienza di grafico e di illustratore emerge nell'esatta definizione delle decorazioni, soprattutto nei grandi piatti, caratterizzati da figurazioni mitiche e sottilmente poetiche, un formicaio gestuale ed una fauna fantastica che rimandano alle stesure pittoriche di Bosch".

L'artista stesso afferma: "Gran parte del mio lavoro è rivolto all'indietro, per indagare la di-



menzione del tempo. Voglio fare esperienza di un tempo diverso, da contrapporre al tempo contratto dei nostri giorni". Lo scorrere del tempo è ben illustrato dalle ceramiche esposte lungo il percorso di visita; su due piatti decorati con figure del circo o con bizzarre creazioni fantastiche, il modulo della ruota, simbolo della velocità e della tecnologia, rappresenta il punto di raccordo tra realtà e immaginazione. Anche la Facoltà di Scienze del Patrimonio Culturale dell'Università degli Studi di Salerno è stata coinvolta in questa iniziativa, grazie alla disponibilità del direttore Mauro Menichetti e della docente Maria Passaro, che hanno arricchito con i loro contributi il catalogo illustrativo della mostra, edito da Giannini Editore. Ulteriori informazioni sul sito web della Soprintendenza Bap di Salerno e Avellino, www.ambientesabeniculturali.it; info: 089.2573241.



agire
...per interagire

Mensile cattolico fondato da don Angelo Visconti

Alfonso D'Alessio
direttore responsabile

Editrice: Editoriale Agire s.c. a r.l.
Via Roberto il Guiscardo, 2 - 84121 Salerno
Tel. 089.253547 - Fax 089.251857
P.I. 02380150652
e-mail: redazione@editorialeagire.it

Iscritto al n. 1087 del Registro degli Operatori di Comunicazione Aderente alla FISC - Associato all'USPI
ISSN 1120-5652

La testata Agire fruisce di contributi di cui all'art. 3 comma 3 della legge 250 del 7/8/1990

Multistampa srl - Montecorvino Rovella
Tel. 089.867712

FISC

USPI



SE TI RIGUARDA, CI RIGUARDA.

Rai | **TGR** | **INFORMAZIONE LOCALE,
INFORMAZIONE RAI.**



**INSIEME AI SACERDOTI,
INSIEME AI PIÙ DEBOLI.**

I sacerdoti diocesani saranno lì, dove il Vangelo ha detto di essere. Tra gli ultimi degli ultimi. Avranno gli occhi, il cuore e le braccia aperte. Il tuo aiuto li spingerà a non arrendersi, ad andare avanti, insieme. **Conto corrente postale n.57803009 - www.insiemeaisacerdoti.it**

 Segui la missione dei sacerdoti sulla pagina FB facebook.com/insiemeaisacerdoti

INSIEME AI SACERDOTI
AI SACERDOTI

CHIESA CATTOLICA - C.E.I. Conferenza Episcopale Italiana